

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - **Decreto dirigenziale n. 78 del 26 marzo 2009 – D.Lgs 387/03, art. 12-DGR 460/04. Impianti alimentati da fonte rinnovabili: autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza 20,4 MW da realizzare nel comune di Giugliano (NA), in località Masseria Monsignore. Proponente: CO.S.E.R. Srl.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera di n° 47 dell' 11/01/2008, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. 12/07, ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al dott. Luciano Califano, con DGR n. 518 del 21/03/2008 ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 03 "Mercato Elettrico Regionale, Energy Management" del Settore 04 al Sig. Vincenzo Guerriero, nonché con DGR n° 2119 del 31/12/2008 è stato confermato l'incarico di Dirigente del Settore 04 al Dott. Luciano Califano ed è stata affidata al Dott. Giuseppe Allocca la responsabilità ad interim dell'Area Generale di Coordinamento 12;
- che con Decreto Dirigenziale n.2 del 19/1/2009 il Coordinatore ad interim dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" dott. Giuseppe Allocca ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;

CONSIDERATO

- che con propria nota del 21/02/2007, acquisita al protocollo regionale col n. 2007. 0165772, la CO.S.E.R. s.r.l. (di seguito: il proponente) con sede legale in via Francesco Caracciolo n. 15,80100 – Napoli, P.iva 02420640647, ha presentato l'istanza, per l'attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia e relative opere elettriche connesse, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 20,40 MW, da realizzarsi in località Masseria Monsignore, nel comune di Giugliano in Campania (NA), su terreni riportati in Catasto, nel Comune di Giugliano in Campania (NA), al Foglio 37 p.lle 25-72-80-88-4-8-9-10-11-24-26-33-36-53-78-12-1314-15-16-35-44-46-49-51-17-39-40-41-42-43-45-1-2-32-34, foglio 38 p.lle 141-281, foglio 40 p.lle 461-462-463-242, foglio 58 p.lle 131-127-128-36-44-77;
- che, con nota del 01/06/2007, prot. n. 2007. 0494818, veniva indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 27/06/2007;
- che con nota del 24/10/2007, prot. n. 09021153, veniva indetta e convocata la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 09/11/2007.

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 27/06/2007, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate in data 04/07/2007 con prot.reg. 2007. 0599505;
- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 09/11/2007, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- del resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate in data 14/11/2007 con prot. reg. 0968549;
- che nel corso del procedimento è stata evidenziata la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- che dette integrazioni sono state trasmesse dal proponente agli enti interessati con apposite note di trasmissione acquisite agli atti del procedimento;
- della nota del Comune di Giugliano in Campania del 14/09/2007, con la quale attestante la destinazione urbanistica delle aree interessate dall'impianto;
- che i terreni interessati sono compatibili col disposto L.gs 387/03 per lo sviluppo degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile;
- della nota del Comune di Giugliano in Campania del 10/10/2007, con la quale attesta che, per la realizzazione di tale impianto non ricorrono gli estremi di variante urbanistica al P.R.G.;
- dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate nel corso del procedimento, di seguito riportati:
 - a) nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali della Campania, acquisita al prot. reg. num. 0826422 del 02/10/2007, con la quale comunica la non competenza sull'intervento in oggetto, e precisa l'esclusiva competenza della Soprintendenza per i Beni archeologici delle Province di Napoli e Caserta, in quanto la Soprintendenza BAPPSAE di Napoli e Provincia con nota del 22/06/25007 prot. n. 18813 comunica la propria incompetenza poiché l'area interessata non è sottoposta alla normativa di tutela paesaggistica;
 - b) nota della Soprintendenza per i Beni archeologici delle Province di Napoli e Caserta, acquisita al prot. reg. num. 0939159 del 06/11/2007, con la quale esprime parere favorevole, con prescrizioni;
 - c) nota di Terna del 01/06/2007, acquisita agli atti del procedimento con nota del proponente del 29/06/2007 prot. n. 0585758, con la quale comunica la soluzione di connessione alla rete elettrica che prevede il collegamento della centrale in antenna a 150 kV con la sezione della stazione elettrica a 380/220/150 kV "Patria" di proprietà della stessa Terna;
 - d) nota di Terna, acquisita al prot. reg. num. 0970628 del 15/11/2008, con la quale comunica al procedimento l'accettazione della connessione alla rete elettrica da parte della società proponente;

- e) nota di Terna, acquisita al prot. reg. num. 0047129 del 17/01/2008, con la quale si esprime parere di rispondenza degli elaborati tecnici presentati ai requisiti richiesti per gli impianti appartenenti alla RTN;
- f) nota dell'Arpac, acquisita al prot. reg. num. 0977194 del 16/11/2007, con la quale parere favorevole, con prescrizioni;
- g) nota del Settore Regionale Politica del Territorio, acquisita al prot. reg. num. 0575243 del 26/06/2007, con la quale dichiara la non competenza, in quanto l'intervento de quo non ricade in Parco o Riserva Naturale Regionale, né in area interessata da Piani Paesistici;
- h) nota del Settore Regionale Sirca, acquisita al prot. reg. num. 0573829 del 26/06/2007, con la quale comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
- i) nota del Settore Regionale Tutela dell'Ambiente, acquisita al prot. reg. num. 0090069 del 30/01/2008, con la quale trasmette il Decreto n. 540 del 18/12/2007, con il quale esprime parere favorevole, con prescrizioni della Commissione VIA;
- j) con nota del Settore Regionale Urbanistica, acquisita al prot. reg. num. 0933839 del 05/11/2007, con la quale consente la realizzazione di tale impianto anche in aree classificate agricole dai vigenti piani urbanistici senza la necessità di effettuare la variazione di destinazione d'uso dei siti interessati, raccomandando il rispetto di eventuali norme in materia ambientale e vincoli idrogeologici;;
- k) con nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Napoli, acquisita al prot. reg. num. 0950125 del 09/11/2007, con la quale comunica di esprime il parere di competenza solo in caso l'intervento non costituisce variante allo strumento urbanistico, vista pertanto la precedente nota del settore Urbanistica è da ritenersi non competente per gli aspetti urbanistici;
- l) con nota dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale, acquisita al prot. reg. num. 0779284 del 17/09/2007, con la quale esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto, con prescrizioni;
- m) nota del proponente, acquisita al prot. reg. num. 0736502 del 31/08/2007, con la quale trasmette la nota dell'Anas del 11/07/2007, che comunica la non competenza ad emettere il parere in merito alla realizzazione dell'impianto;
- n) nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Napoli, acquisita al prot. reg. num. 0577948 del 27/06/2007, con la quale esprime parere favorevole alla realizzazione dei lavori , con prescrizioni;
- o) nota del Ministero dei Trasporti, acquisita al prot. reg. num. 0587698 del 29/06/2007, con la quale rilascia il nulla osta, limitatamente alla costruzione della linea interrata a 20 KV;
- p) nota del Comando Rfc Regionale della Campania, acquisita al prot. reg. num. 0692126 del 02/08/2007, con la quale rilascia il nulla osta alla realizzazione dell'opera, con prescrizione;
- q) nota del Dipartimento Militare dello Jonio e del Canale d'Otranto, acquisita al prot. reg. num. 0684208 del 31/07/2007, con la quale comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
- r) nota dell'Aeronautica Militare del 04/09/2007, acquisita agli atti del procedimento nella riunione del 9/11/2007, con la quale esprime parere favorevole, per gli aspetti demaniali, con prescrizioni;
- s) nota dell'ENAV del 16/11/2007 prot. n. 0977292 con cui comunica che le verifiche effettuate sono state trasmesse all'ENAC e all'aeronautica per gli aspetti di competenza;
- t) nota dell'Enac del 26/09/2007, acquisita agli atti del procedimento nella riunione del 9/11/2007, con la quale rilascia il nulla osta alla realizzazione dell'impianto;
- u) nota del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno del 23/10/2007, acquisita agli atti del procedimento nella riunione del 9/11/2007, con la quale esprime parere favorevole ai soli fini idraulici;
- v) nota dell'ASL NA 2, del 06/12/2007 prot reg. 1042713, che per quanto di competenza esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;
- w) la nota del proponente del 21/11/2007 prot. reg. 0990201 con cui trasmette copia del progetto definitivo in formato digitale e cartaceo unitamente alla dichiarazione di conformità del detto progetto in formato elettronico al progetto definitivo in formato cartaceo;
- x) la Provincia di Napoli-Area viabilità-infrastrutture e strade-III Direzione Progettazione e Manutenzione Viabilità con nota del 3 marzo 2009, acquisita al protocollo regionale in data

16/3/2009 al n.0224184 ha espresso parere favorevole agli attraversamenti delle strade SP1 "Circumvallazione esterna di Napoli" ed ex SS162 "Asse Mediano", nel territorio comunale di Giugliano, per il collegamento del cavidotto di trasporto dell'energia alla rete AT, con prescrizioni.

PRESO INOLTRE ATTO

- che con nota del proponente del 20/10/2008 prot. n. 0869218 è stato trasmesso l'atto di locazione e costituzione di diritto di superficie e servitù del Notaio Benedetto Giusti registrato all'Agenzia delle Entrate Napoli al Foglio 37 p.lle 25-72-80-88-4-8-9-10-11-24-26-33-36-53-78-12-1314-15-16-35-44-46-49-51-17-39-40-41-42-43-45-1-2-32-34;
- che nel corso del procedimento il proponente, con nota del 20/11/2008 prot. 0973505, ha chiesto l'attivazione della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del relativo Testo Unico per la parte di impianto relativa alla connessione alla rete, relativamente alle particelle di terreno riportate nel catasto terreni del comune di Giugliano al foglio 38 p.lle 141-281, foglio 40 p.lle 461-462-463-242, foglio 58 p.lle 131-127-128-36-44-77;
- che con nota del 20/11/2008 prot. 0973627, è stata notificata al proprietario dei terreni riportati in Catasto al Foglio 58, Particelle 128, 36, 44, 77, l'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge 241/90 e D.P.R. 327/01;
- che con nota del 20/11/2008 prot. 0973573, è stata notificata al proprietario dei terreni riportati in Catasto al Foglio 38, Particella 281, l'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge 241/90 e D.P.R. 327/01;
- che con nota del 20/11/2008 prot. 0973614 è stata notificata ai proprietari dei terreni riportati in Catasto al Foglio 38 p.lle 141, l'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge 241/90 e D.P.R. 327/01;
- che con nota del 27/11/2008 prot. 0996842, è stata notificata al proprietario dei terreni riportati in Catasto al Foglio 40, Particelle 461, 219, 462, 463, l'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge 241/90 e D.P.R. 327/01;
- che con nota del 27/11/2008 prot. X0996804, è stata notificata al proprietario dei terreni riportati in Catasto al Foglio 58, Particelle 131 e 137, l'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge 241/90 e D.P.R. 327/01;
- che a riscontro delle comunicazioni di cui innanzi, con nota del 24/12/2008 tramite il proprio legale di fiducia, Avv. Ciro Renino, sono pervenute osservazioni da parte dei coniugi Di Napoli Stefano e Grasso Cecilia, proprietari del terreno riportato in Catasto terreni di Giugliano al foglio 38-p.lle 281;
- che con nota del 5/2/2009 prot. 0102356 è stato dato riscontro alle osservazioni di cui sopra da parte di questo Settore.

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico"* approvate con Delibera di Giunta Regionale n° 4818 del 25 ottobre 2002, così come integrate con la Delibera n° 3533 del 5 dicembre 2003;

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, DGR n. 460 del 19 marzo 2004 e DGR n. 1955 del 30 novembre 2006, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTA

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,

- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 23 marzo 2008, n. 518;
- la DGR 2119/08

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa "Mercato Elettrico – Disinquinamento Industriale" incardinata nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. La Società CO.S.E.R. s.r.l. (di seguito: il proponente) con sede legale in via Francesco Caracciolo n. 15, 80100 – Napoli, P.iva 02420640647, è autorizzata, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):

-alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica con relative opere elettriche connesse, per una potenza nominale di 20,40 MW, da realizzarsi in località Masseria Monsignore, nel comune di Giugliano in Campania (NA), su terreni riportati in Catasto, nel Comune di Giugliano in Campania (NA), al Foglio 37 p.lle 25-72-80-88-4-8-9-10-11-24-26-33-36-53-78-12-1314-15-16-35-44-46-49-51-17-39-40-41-42-43-45-1-2-32-34, foglio 38 p.lle 141-281, foglio 40 p.lle 461-462-463-242, foglio 58 p.lle 131-127-128-36-44-77;

-allacciamento alla rete di Terna, con collegamento in antenna a 150 KV con la sezione a 150 KV della stazione elettrica a 380/220/150 KV "Patria", costituente impianto di rete per la connessione, ed elettrodotto in antenna a 150 kV, per il collegamento della centrale fotovoltaica alla stazione, costituente impianto di utenza per la connessione;

2. L'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti. Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

3. La realizzazione dell'opera è vincolata alle seguenti prescrizioni:

SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCE DI NAPOLI E CASERTA:

Prescrive quanto segue:

- la realizzazione di saggi preliminari di scavo nell'area in cui sono attestate le presenze archeologiche e saggi di scavo archeologico a campione nell'intera area interessata dall'impianto;
- per quanto riguarda il cavidotto, si prescrive l'assistenza scientifica ai lavori di scavo;
- i suddetti interventi, con onere economico a carico della Società proponente, dovranno svolgersi avvalendosi di personale tecnico scientifico qualificato da scegliersi nell'ambito di società a cooperative accreditate presso la stessa soprintendenza.

ARPAC CRIA

Prescrive quanto segue:

- il proponente deve dare comunicazione all'Agenzia della data di ultimazione dei lavori e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
- l'Agenzia si riserva, comunque di verificare in fase di attivazione dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa;

SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE

Prescrive quanto segue:

- acquisizione del parere dell'Assessorato all'Agricoltura per l'espianto delle colture arboree esistenti nel lotto in argomento;
- qualunque siano le soluzioni tecniche adottate, la superficie dei moduli non deve superare i 149.000 m²;
- la superficie scoperta tra due stringhe consecutive non deve essere inferiore a 1,5 volte la larghezza della stringa misurata in orizzontale;
- la recinzione dell'area di impianto deve assicurare la permeabilità alla superficie faunistiche;
- dovrà essere autorizzata una rete di almeno 3 pozzi per il monitoraggio della qualità delle acque sotterranee per valutare gli effetti che potrà determinare la sospensione della somministrazione di agenti chimici per tutta la durata dell'esercizio dell'impianto;
- il terreno dovrà essere seminato con *dicondra repens* o con altra specie coprente che assicuri il controllo dello sviluppo in verticale e non richieda l'uso dei diserbanti o di antiparassitari;
- il progetto esecutivo dovrà recepire tutte le varianti necessarie per ottemperare alle predette prescrizioni e dovrà essere accompagnato da un progetto di monitoraggio ambientale ante operam e post operam, con particolare enfasi sul rilevamento degli effetti della radiazione sia del campo sia delle opere accessorie;
- la Direzione Lavori dovrà essere integrata con un responsabile ambientale che vigili sull'applicazione del Progetto di monitoraggio ambientale;
- il Progetto di Monitoraggio ambientale e il progetto esecutivo dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Arpac;
- durante l'esercizio dell'impianto e per tutta la sua durata dovrà essere impedito l'uso dei concimi chimici, di diserbanti, di anticrittogamici e, in genere, di qualsiasi agente chimico utilizzato nelle prassi agricole; per il controllo dello sviluppo della vegetazione sono ammissibili soltanto le pratiche dell'agricoltura cosiddetta biologica oppure la postura di erbivori;
- la direzione dell'impianto dovrà svolgere anche funzioni di responsabile ambientale con particolare riguardo al monitoraggio degli impianti sulla fauna, delle acque sotterranee, le radiazioni elettromagnetiche;
- le operazioni di smantellamento dell'impianto devono comprendere il ripristino dell'attuale frutteto;

AUTORITA' DI BACINO NORD OCCIDENTALE

Prescrive quanto segue:

- relativamente alle acque di pioggia interessanti la viabilità di accesso all'impianto e le altre aree impermeabilizzate e relativamente alle acque nere derivanti dal recupero delle strutture esistenti e dalla realizzazione di nuovi servizi igienici occorrerà provvedere la convogliamento in apposito recapito di cui dovrà essere assicurata la congruità da parte dell'ente gestore;
- per le acque di pioggia che saranno eventualmente riutilizzate per l'irrigazione delle aree a verde dovrà essere assicurato il rispetto dei parametri di cui al D.Lgs 152/2006, con particolare riferimento alle acque di prima pioggia, eventualmente ricorrendo ad adeguati sistemi di depurazione delle stesse;

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI NAPOLI

Prescrive quanto segue:

- gli impianti elettrici e di messa a terra delle masse metalliche (cornici dei moduli fotovoltaici, strutture di supporto, ecc) dovranno essere realizzati in conformità alla Legge n. 186 del 01/03/1968;
- l'impianto dovrà essere protetto dai contatti indiretti e dai fulmini;
- oltre la verifica statica della struttura di appoggio, dovranno essere verificati gli effetti dovuti alla spinta causata dal vento sui pannelli fotovoltaici;

- il personale tecnico addetto alla gestione e conduzione dell'impianto dovrà essere addestrato all'uso degli estintori e capace di intervenire in caso di principio di incendio per un primo efficace rapido intervento, in linea con quanto previsto dal Piano di Emergenza Interno;
- la manutenzione programmata dovrà altresì provvedere per la continua pulizia del sito contro lo sviluppo della vegetazione in prossimità dell'impianto;
- dovrà essere installata la segnaletica di sicurezza di cui al D.Lvo n. 493 del 14/08/1996;
- dovranno essere attuati, per quanto applicabili, i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa di sicurezza.

COMANDO RFC DELLA CAMPANIA

- prescrive che, prima dell'effettuazione dei lavori stessi la ditta appaltatrice proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione, in quanto sono stati rinvenuti 772 ordigni bellici di cui n. 2 bombe d'aereo;

AERONAUTICA MILITARE

- prescrive di attenersi alle disposizioni impartite dallo Stato Maggiore Difesa con la direttiva n. 146/394/4422 del 09/08/2000 e inviare gli elaborati tecnici alla Direzione Generale dei Lavori e Demanio Il Reparto- Demanio

PROVINCIA DI NAPOLI

- Subordina l'esecuzione dei lavori ad una specifica polizza fidejussoria a tutela della rete stradale nonché del pagamento degli oneri di legge previsti per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
4. Il Proponente è obbligato:
- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
5. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
6. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
7. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista

abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.

8. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
9. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
10. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
11. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
12. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano